

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA

a. Orientamento

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
ALLA FINE DEL MONOENNIO	L'alunno inizia ad orientarsi nello spazio circostante conosciuto.	1. Muoversi nello spazio circostante, iniziando ad orientarsi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)	Attività pratiche per l'utilizzo degli indicatori spaziali e dei concetti topologici, nell'aula, nei laboratori, nel cortile, in palestra.... Esplorazione di luoghi familiari con giochi di percezione.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	L'alunno si orienta consapevolmente nell'ambiente circostante	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) 2. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man	Esplorazione di luoghi familiari. La mappa mentale dei luoghi conosciuti Organizzazione di percorsi in spazi vissuti. Dai punti di riferimento soggettivi a quelli fissi. I concetti topologici La lateralizzazione
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	Lettura e analisi del territorio vissuto. I punti cardinali e con altri elementi (muschio, stella polare ecc...) Orientarsi con le coordinate geografiche.

b. Linguaggio della geo-graficità

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
ALLA FINE DEL MONOENNIO	Realizza semplici schizzi “cartografici”	1. Tracciare percorsi effettuati nello spazio	Il piano di evacuazione della scuola: il percorso da fare. Semplici rappresentazione grafiche di ambienti conosciuti
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Inizia ad utilizzare il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi e per progettare percorsi.	1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio circostante.	Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto Lettura e analisi di prime mappe e/o piante di ambienti conosciuti. Le immagini della Terra: dalle foto satellitari alle rappresentazioni cartografiche.
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) sulle carte geografiche.	1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici ecc. 2. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.	La cartografia Cartografia del proprio territorio con l’utilizzo di simbologie. Costruzione di carte. Lettura di carte geografiche . Lettura e analisi di grafici.

c. Paesaggio

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
ALLA FINE DEL MONOENNIO	Osserva il paesaggio che lo circonda	1.Iniziare a conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.	Esplorazioni del territorio limitrofo.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Individua i caratteri principali che connotano i paesaggi che lo circondano	2.Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. 3.Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione.	Il paesaggio intorno: osservazione ed analisi delle caratteristiche del paesaggio che circonda il bambino e del territorio comunale. I paesaggi: la pianura, la collina, la montagna. I fiumi, i laghi e i mari
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) nel	1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Le regioni climatiche italiane. Morfologia e idrologia dell’Italia. Il lavoro e i settori dell’economia in Italia. Le caratteristiche delle principali regioni italiane.

d. Regione e sistema territoriale

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
ALLA FINE DEL MONOENNIO	Inizia a conoscere lo spazio geografico vissuto, a riconoscere i vari elementi che lo costituiscono e le prime relazioni che intercorrono tra essi.	1. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Esplorazione di luoghi familiari, percorsi; Gli spazi scolastici e la loro funzione
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Si inizia a rendere conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Esplorazione del territorio vicino alla scuola: individuazione degli spazi collettivi e individuali. Relazioni fra gli elementi di un paesaggio. Ambienti antropici e naturali.
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 2. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 3. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Regioni italiane Panoramica dei principali beni culturali e ambientali italiani. Le risorse energetiche.